



GILDA NAZIONALE

DEGLI INSEGNANTI

Federazione GILDA UNAMS

COMUNICATO

FMOF, LA FGU-GILDA NON FIRMA IL CONTRATTO

La FGU-Gilda degli Insegnanti non firma il contratto sul FMOF (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) 2020/2021. A motivare la decisione è la posizione da sempre assunta dalla Gilda, e ribadita anche durante il recente confronto con il ministero dell'Istruzione, per cui le somme dell'ex bonus merito istituito dalla legge 107/2015, pur se nell'ambito della contrattazione d'istituto, devono essere comunque destinate ad incentivare le attività degli insegnanti e non distribuite a tutto il personale scolastico.

“Si tratta di 142.800.000 euro destinati in origine soltanto ai docenti e che con questo contratto vengono messi nel calderone del FIS (Fondo delle istituzioni scolastiche) – spiega Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della Gilda degli Insegnanti - estendendo a tutto il personale l'accesso al fondo, demandando alla contrattazione di istituto la ripartizione e i criteri di distribuzione e scaricando sulle RSU l'individuazione dei destinatari, con i prevedibili conflitti che questo può creare”.

“In attesa di far confluire queste risorse nel CCNL, così da incrementare lo stipendio di tutti i docenti, - prosegue Di Meglio – avevamo chiesto che le somme dell'ex-bonus merito fossero separate dal FIS e riservate alle attività svolte dai docenti anche come forma di riconoscimento aggiuntivo legato alla didattica a distanza garantita a proprie spese e con risorse proprie. Di fronte alla netta contrarietà dell'Amministrazione, abbiamo dunque deciso di non siglare il contratto e – conclude il coordinatore nazionale - invitiamo le RSU di ogni scuola a difendere i sacrosanti diritti e interessi dei docenti, proponendo che la quota dell'ex-bonus merito sia finalizzata al lavoro aggiuntivo del solo personale docente”.

Roma, 3 agosto 2020

UFFICIO STAMPA GILDA INSEGNANTI